

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 25 Gennaio 2008

VERBALE N. 7

L'anno duemilaotto, il giorno di venerdì venticinque del mese di Gennaio alle ore 9,40 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assume la presidenza dell'assemblea: Dott.ssa Armilla Berchicci

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Dr. Francesco Tarsia, coadiuvato dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 21 Consiglieri:

Arena Carmine	Fabbroni Alfredo	Marinucci Cesare
Berchicci Armilla	Fannunza Cecilia	Mercuri Aldo
Bruno Rocco	Ferrari Mauro	Moriconi Alessandro
Conte Lucio	Figliomeni Francesco	Orlandi Antonio
Curi Gaetano	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Di Cosmo Nunzio	Giuppone Pasquale	Tesoro Alfonso
Di Matteo Paolo	Mariani Antonia	Vinzi Lorena

Risultano assenti i Consiglieri: Di Biase Michela, Mastrantonio Roberto, Rosi Alessandro, Tedesco Cheren.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Tesoro Alfonso, Mariani Antonia, Arena Carmine, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,15 entra in aula il Consigliere Tedesco Cheren.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,30 escono dall'aula i Consiglieri Rossetti Alfonso e Mariani Antonia. Quest'ultima viene sostituita nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Moriconi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,00 escono i consiglieri Curi Gaetano, Giuliani Claudio e Tedesco Cheren.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,05 esce il Consigliere Tesoro Alfonso che viene sostituito nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Orlandi Antonio.

(O M I S S I S)

Alle ore 11,20 escono i Consiglieri Marinucci Cesare e Ferrari Mauro.

(O M I S S I S)

MOZIONE N. 3

Ripristino del voto di preferenza per la scelta dei parlamentari.

Premesso

Che all'inizio degli anni '90 è stata approvata una legge elettorale – il c.d. *Mattarellum*, dal nome del deputato proponente – che prevedeva per l'elezione dei componenti della Camera dei Deputati un sistema misto: 1) maggioritario per il 75% degli eletti; 2) proporzionale per il restante 25%;

Che prima delle elezioni politiche tenutesi nel 2006 la legge elettorale è stata nuovamente modificata per cui, con il sistema elettorale in vigore – il c.d. *Porcellum*, così volgarmente chiamato, l'elezione dei Parlamentari avviene tramite delle liste bloccate con nominativi inseriti in ordine progressivo e quindi gli aventi diritto possono votare soltanto il partito e non il singolo candidato;

Che, pertanto, la legge elettorale vigente di fatto “delega” alle segreterie nazionali dei partiti la “nomina” dei deputati e dei senatori e non consente ai cittadini elettori di scegliere ed eleggere i propri parlamentari causando con ciò, unitamente ad un eccessivo tasso di litigiosità della vita politica italiana, una graduale sfiducia dei cittadini nei confronti dei propri rappresentanti in Parlamento.

Che per evitare che i cittadini siano chiamati a ratificare scelte fatte lontano dal territorio si rende più che mai necessario ripristinare il voto di preferenza per l'elezione dei parlamentari sin dalle prossime elezioni politiche qualunque sia la legge elettorale che nelle prossime settimane sarà approvata dal Parlamento in modo da restituire al popolo la prerogativa di scegliere chi li deve rappresentare nelle Istituzioni.

Che, peraltro, il voto di preferenza esiste in tutte le altre tornate elettorali, da quelle municipali a quelle comunali, a quelle regionali, oltre che per le elezioni europee e quindi per i cittadini non è assolutamente giustificabile l'esclusione del voto di preferenza per le elezioni politiche nazionali.

Che il tema delle riforme istituzionali è all'ordine del giorno dell'agenda politica italiana e quindi è opportuno intervenire con somma urgenza per trasmettere la presente richiesta ai massimi Organi Costituzionali dello Stato.

Tutto ciò premesso



IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IMPEGNA

Il Presidente del Municipio Roma VII a relazionarsi con il Sindaco di Roma affinché venga immediatamente trasmessa al Presidente della Repubblica ed ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica la volontà dei cittadini di una parte consistente del territorio tendente a ripristinare il voto di preferenza per le elezioni politiche nazionali in modo da garantire al Popolo la possibilità di scegliere chi eleggere al Parlamento.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta mozione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con 3 voti favorevoli e 11 astenuti (Arena Carmine, Vinzi Lorena, Fannunza Cecilia, Mercuri Aldo, Di Cosmo Nunzio, Conte Lucio, Moriconi Alessandro, Bruno Rocco, Orlandi Antonio, Fabbroni Alfredo, Berchicci Armilla).

Assume il n. 3.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Armilla Berchicci)

IL SEGRETARIO
(Dr. Francesco Tarsia)